



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

I.C. 61 SAURO ERRICO PASCOLI-NAPOLI
Prot. 0004423 del 11/11/2021
(Uscita)



I.C 61 SAURO ERRICO PASCOLI
Viale delle Galassie 2, Napoli
Tel. 0817374452 C.F.
80061080638
e-mail : naic8b900l@istruzione.it
Sito Web:www.sauroerricopascoli.edu.it

Napoli 10.11.2021

All'albo Amministrazione trasparente

FONDI STRUTTURALI EUROPEI PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
"PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO"
Avviso Prot. n° AOODGEFID/prot. 4294 del 27/04/2017 Programmazione 2014-2020

PROGETTO: 10.1.1A-FSE-PON-CA-2019-597 - CUP: D65E1800027005
"PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE"

DETERMINA – Manifestazione di interesse per la procedura di
selezione di ENTI DI FORMAZIONE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente " Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile
- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTI** I Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** l'avviso pubblico 4294 del 27/04/2017 "PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE - Asse I – Istruzione- Fondo Sociale Europeo
- VISTE** le delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto per la realizzazione dei progetti relativi ai Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" - 2014 - 2020
- VISTO** il Programma Annuale Esercizio Finanziario 2021, approvato dal Consiglio di Istituto
- PRESO ATTO** la Nota autorizzativa del MIUR prot. n. AOODGEFID/1405 del 27.01.2020 di approvazione degli interventi a valere sull'obiettivo/azione **10.1.1A-FSE-PON-CA-2019-597**



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- VISTA** l'iscrizione in bilancio del finanziamento di € **29.971,50** assegnato dal MIUR per la gestione del Progetto PON in questione
- CONSIDERATI** i criteri adottati dal Consiglio d'Istituto delibera N.3 del 15.01.2018 e delibera n 1 del 15/01/2018 del collegio dei docenti, al fine di effettuare la selezione dei Tutor/Espert/Enti, in base a criteri di trasparenza e massima pubblicizzazione delle iniziative;
- RILEVATA** la necessità di impiegare n. 5 figure per lo svolgimento delle attività di ESPERTO nell'ambito del progetto PON FSE – **“NON UNO DI MENO !” - PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE**
- VISTA** l'assenza di candidature in seguito all'avviso ad evidenza pubblica per la selezione di personale interno da impiegare come ESPERTO, pubblicata in data 29/10/2021 prot. 4223/A10
- RAVVISATA** l'esigenza di indire procedura l'acquisizione dei servizi di formazione articolati su 5 moduli

DISPONE

l'indizione di un Avviso ad evidenza pubblica per il reclutamento di enti di formazione per l'attuazione di quanto previsto dai moduli così come di seguito specificati:

MODULI PRESENTATI E APPROVATI

MODULO: **Progetto Ragnatela: Bisogni e visioni nel pianeta scuola (30 h)**

Il progetto Ragnatela è un percorso che utilizza il linguaggio teatrale e la simulazione scenica per l'annullamento delle barriere culturali, la valorizzazione delle diversità, il rafforzamento dei legami attraverso l'integrazione, l'inclusione sociale e la promozione della cittadinanza attiva. Esso è pensato per creare uno spazio che consenta all'interno del pianeta "scuola", di sentirsi protagonisti e parte integrante di un mondo più ampio. Si intende favorire attraverso il teatro un processo di educazione interculturale, intesa come mediazione fra le diverse culture, che animi un continuo e costruttivo confronto fra modelli differenti. Il Teatro con la sua intrinseca valenza espressiva (corporea e linguistica) è di per sé un mezzo per superare barriere culturali. L'utilizzo di diversi tipi di comunicazione non verbale (gestualità espressione del volto, mimica, ritmo) consente di sperimentare un "dialogo" tra culture e religioni diverse, la conoscenza reciproca ma anche la consapevolezza della propria soggettività. Il teatro come luogo in cui è possibile superare pregiudizi, stereotipi e paure che rappresentano un ostacolo alla costruzione di relazioni vere e profonde. Il teatro come luogo di riconoscimento delle proprie e altrui qualità (sociali, creative, comunicative...) attraverso percorsi in cui la "Teatralità" nasce dalla "pancia" diventando gioco, sostegno, crescita, espressione



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

MODULO: DANZANDO...MI CONOSCO...ACCOLGO (30 h)

Il presente progetto si propone di fornire spunti e strumenti cognitivi affinché i ragazzi imparino a guardare all'alterità non come a un problema ma come ad una risorsa.

La scuola è l'ambiente in cui si forma la coscienza civile del singolo. I laboratori interculturali proposti (teatrale, musicale e di danza) possono essere una delle vie attraverso cui si favorisce la conoscenza e la comunicazione, annullando le barriere che il linguaggio verbale impone. Le percussioni usate sono i Tamburi a Cornice attraverso i quali si riprodurranno i ritmi tradizionali più conosciuti. Tutto si sposa magicamente con

"Le danze del cerchio", una disciplina che si diffonde a macchia d'olio grazie alla mescolanza di balli provenienti da tutto il bacino del Mediterraneo. I laboratori di questo percorso si basano sullo studio della storia e dei simboli, del cerchio ed insieme di cerchi descritti con il corpo e nello spazio, il radicamento a terra, lo sviluppo dell'equilibrio, lo studio di spirali e giri, l'uso delle mani, delle braccia e dello sguardo, la fluidità attraverso le ondulazioni corporee ed infine accenti e vibrazioni. Infine, il modulo prevede la frequenza di laboratori di Recitazione e Mimica, Elementi di scenografia e costumistica per dare un "corpo" alle emozioni che saranno sperimentate ed orientate alla libertà e consapevolezza. L'obiettivo finale sarà l'allestimento di una performance di Teatro Musicale.

Gli obiettivi specifici riguardano in particolare il campo dell'individuazione dei talenti specifici di ogni partecipante, così da poter fornire ad ognuno gli strumenti più adatti per lavorare sulla consapevolezza e l'espressione delle emozioni in campo artistico e performativo in una Bottega didattica che aiuta gli studenti a divenire pienamente

MODULO: Il sentiero delle emozioni (30 h)

LE EMOZIONI A SCUOLA

Progetto di intervento sulle emozioni e le relazioni rivolto ai bambini (e agli insegnanti) delle scuole primarie

Premessa:

Di fronte all'attuale contesto educativo e sociale la presente proposta nasce a partire dalla sempre maggiore evidenza alcuni aspetti di particolare allarme:

- Diffusione delle difficoltà comportamentali e del disagio in ambito scolastico e sociale
- Generale crisi dell'"edificio" e della struttura familiare con conseguente indebolimento del ruolo educativo

• Il continuo aumento della presenza degli alunni stranieri nella scuola italiana impone un lavoro di comprensione interculturale per una migliore convivenza e integrazione in una società nella quale il fenomeno immigratorio non è più occasionale bensì strutturale.

• Progressivo coinvolgimento del corpo docente in richieste e deleghe di difficile gestione perché spesso contraddittorie, implicite e ambigue.

In base a queste premesse l'intervento psico-educativo si propone le finalità generali di:

- Favorire un processo alfabetizzazione emotiva per prevenire diverse forme di disagio stimolando l'elaborazione metacognitiva sul valore funzionale/disfunzionale di alcune emozioni, pensieri e comportamenti in relazione al contesto.
- Favorire la mobilitazione risorse necessarie alla crescita personale e/o al cambiamento di comportamenti ed atteggiamenti attraverso la conoscenza delle proprie abilità e competenze, nel riconoscimento delle emozioni e nella gestione attiva di comportamenti volti all'incontro all'accettazione dell'altro, di ciò che percepiamo come diverso ed allo scambio reciproco (ALLEGATO A). Questo lavoro presuppone la valorizzazione delle proprie identità e radici culturali comprendendo il significato complesso del processo di globalizzazione nella società contemporanea.
- Promuovere azioni parallele, sostenendo un'azione di cambiamento nel contesto relazionale della classe coinvolgendo tutti gli agenti coinvolti, attraverso un percorso parallelo che prevede un intervento formativo con gli alunni e un momento di confronto con gli insegnanti.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

MODULO: Intercultural and digital storytelling (30 h)

Il presente laboratorio prevede la narrazione e la raccolta di esperienze e vissuti degli alunni frequentanti l'Istituto, attraverso l'utilizzo di strumenti digitali. Tale attività, oltre a promuovere l'integrazione e un approccio interculturale tra i ragazzi, si pone l'obiettivo di fornire ai partecipanti le basi del linguaggio audiovisivo mediante la realizzazione di brevi racconti (AUDIO E VIDEO) su di sé e sulla propria quotidianità, recuperando esperienze e narrazioni della propria sfera familiare e/o elementi che possano caratterizzare il proprio background culturale. In questo modo, il tema della diversità verrà declinato come aspetto comune e di autenticità di ogni singola persona. Inoltre, attraverso la narrazione l'attività proposta intende far passare e mantenere i riferimenti culturali, a ritrovare e vivificare le "radici" che definiscono la storia familiare e collettiva, a rinsaldare i legami intergenerazionali e interculturali.

Alcuni incontri verranno poi dedicati alla messa in scena di PIANETA MIGRANTE, un percorso teatrale interattivo, uno spazio concepito in modo da assegnare un ruolo attivo allo studente che viene messo in condizione, attraverso il meccanismo del gioco di ruolo, di rivivere la condizione del rifugiato, dell'immigrato, della ragazza vittima di tratta, viene indotto ad identificarsi con uno dei personaggi e a riviverne tutte le peripezie, il senso di esclusione e solitudine sperimentato lungo il percorso migratorio.

Un viaggio che parte dall'assunzione dell'identità di uno dei 3 personaggi proposti, per concludersi con la concessione o meno del permesso di soggiorno nel paese di accoglienza.

Gli studenti hanno modo, così, di approfondire delle tematiche dell'immigrazione ma affrontate in maniera ludica e quindi più facilmente assimilabili.

Questa attività, parallelamente, ha l'obiettivo di contribuire a decostruire stereotipi e pregiudizi e a prevenire forme di discriminazione nei confronti di chi viene percepito come "diverso"; crea un clima scolastico più inclusivo e, di conseguenza, un ambiente più favorevole all'apprendimento.

MODULO: Il Palco delle Emozioni': Suono, gesto, parola; una riabilitazione all'emozione libera (60 h)

Una delle facoltà umane più ricche e che si pongono alla base di una società armonica ed equilibrata è senz'altro quella di porre in relazione un'idea con la sua realizzazione; quello che avviene nell'animo umano in un processo del genere è fondamentalmente una emozione che nasce in quella zona dell'animo umano che contiene gli archetipi e l'intera storia della nostra specie.

L'emozione che nasce a seguito dell'aver dato vita ad una idea è un evento interiore legato al più profondo equilibrio della vita e della natura; realizzare una idea significa vivere in prima persona il perfetto interscambio tra l'invisibile e il visibile, significa vivere la profonda soddisfazione interiore di aver affidato alle leggi della Natura la realizzazione di un sogno, che nella simbologia dell'interiore altro non è che il primo germogliare di un progetto reale.

Ecco il tema principale dell'intervento, una rivalutazione del rapporto tra il sogno e la realtà e, ancor più, una riabilitazione al sogno quale immagine chiara di un progetto di vita fattibile e realizzabile.

In questo processo sociale si sta pagando il caro prezzo di perdere di vista la meravigliosa facoltà umana di porre obiettivi al proprio cammino, siano essi di piccolissima o grande entità; l'identificazione di un obiettivo è la naturale conseguenza del processo della consapevole auscultazione interiore, libera da messaggi contorti e perversi, confusi e infondati, quali sono i messaggi delle false relazioni concettuali poste quotidianamente dall'uso inconsapevole dei social, in genere.

Il modulo prevede la frequenza di laboratori di recitazione e canto e esecuzione musicale e musica d'insieme; ogni partecipante sceglierà, guidato da un tutor, una materia e l'obiettivo finale sarà l'allestimento di una performance di teatro musicale che unirà ogni specifica competenza in un lavoro di gruppo coordinato dal team costituito.

Tutte le attività dovranno favorire la piena inclusione degli studenti nell'ambiente scolastico e prevedere la condivisione delle azioni tra i professionisti impegnati nelle attività progettuali.

Art.2

La procedura sarà attivata mediante emissione di un Avviso ad evidenza pubblica per l'individuazione degli Enti /Associazioni in possesso dei requisiti professionali previsti dalle vigenti norme;

Art.3

L'affidamento verrà formalizzato tramite stipula di accordo di partenariato/convenzione con l'associazione aderente la cui proposta progettuale sarà ritenuta valida ed allineata ai bisogni dell'Istituto.

Art.4

L'importo massimo per la realizzazione del servizio è di € 2.100,00 (duemilacento) onnicomprensivo per ogni modulo

Art.5

Le attività progettuali dovranno essere concluse secondo le modalità previste nell'Avviso pubblico, e concordate col Dirigente Scolastico.

Art.6

Il responsabile del procedimento è il Dirigente Scolastico Prof. Piero De Luca

F.to Il Dirigente Scolastico
Prof. Piero De Luca

